

PARROCCHIE DI  
ARONA, DAGNENTE E MONTRIGIASCO  
«Ecco lo sposo! Andategli incontro!»

*Matteo 25,6*

**XXXII DOMENICA PER ANNUM  
FESTA DI SAN CARLO**

**8 NOVEMBRE 2020**



Signore Dio  
questo mio cuore è tutto tuo,  
altro non ama,  
altro non vuole,  
altro non desidera che te solo:  
attiralo a Te, Signore Dio,  
ed innamoralo perfettamente di Te.  
La mia anima non smetta mai di lodare il Signore  
che non finisce mai di elargire i doni.

San Carlo Borromeo

<b>DON CLAUDIO</b>	cell. 368 382 27 27	mail: donleonardiclaudio@gmail.com
<b>DON FRANCESCO</b>	cell. 328 896 09 20	mail: don.francesco@yahoo.it
<b>DON GIANLUCA</b>	cell. 344 172 71 64	mail: dongianluca86@gmail.com
<b>DON DANIEL</b>	cell. 324 617 67 80	

# Dall'omelia a San Carlo di san Giovanni Paolo II (04 11 1984)



Tra le grandi vicissitudini della storia, che scossero le strutture stesse della Chiesa, Carlo Borromeo - uomo di Dio, uomo della speranza incrollabile, perché uomo della preghiera costante e tenace - è rimasto un baluardo e una luce non solo per i suoi contemporanei, ma anche per le molte generazioni che, venendo dopo di lui, dovevano salire nell'eternità, a cui è chiamato il popolo di Dio sulla terra.

Per questo motivo il mio predecessore Paolo VI, quando era arcivescovo di Milano, lo pregava dicendo:

*"Infonda san Carlo,  
nei nostri cuori,*

*l'ansia del bene,  
ne allontani l'egoismo,  
scuota l'indifferenza,  
confonda il pessimismo, fughi la noia.  
Ci scopra la visione dei mali nostri  
e dei mali del nostro tempo,  
e la converta in stimolo  
a penitenza, ad azione, a carità.  
Ci dia san Carlo  
la fiducia che il mondo  
può essere salvato,  
da Cristo non da altri;  
e che la Chiesa  
può essere rinvigorita,  
da se stessa non da altri.  
Ci faccia san Carlo comprendere  
la riforma vera;  
quella che ama, e non odia;  
che soccorre, e non critica;  
che non abbatte, ma restaura;  
non inventa, ma sviluppa;  
non si ferma, ma continua.*

*Ci renda san Carlo  
capaci di compierla,  
questa marciante riforma,  
per la santità e per il fulgore  
della vita cristiana,  
per la giustizia e per la pace  
delle classi sociali,  
per la difesa degli umili  
e la consolazione dei sofferenti"*

(G. B. Montini, Discorsi su san Carlo, Milano 1984, pp. 32-33).

È questa anche la mia preghiera, il mio augurio e il mio ricordo per voi, cari concittadini di san Carlo.

# GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

## Dal messaggio di Papa Francesco



Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione.

Non si tratta di spendere tante parole, ma piuttosto di impegnare concretamente la vita, mossi dalla carità divina.

Ogni anno, con la Giornata Mondiale dei Poveri, ritorno su questa realtà fondamentale per la vita della Chiesa, perché i poveri sono e saranno sempre con noi (cfr *Gv* 12,8) per aiutarci ad accogliere la compagnia di Cristo nell'esistenza quotidiana.

Sempre l'incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga.

Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la

sua emarginazione e la sua sofferenza?

Come possiamo aiutarla nella sua povertà spirituale?

La comunità cristiana è chiamata a coinvolgersi in questa esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri.

E per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona.

Non possiamo sentirci "a posto" quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un'ombra.

Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità.

È vero, la Chiesa non ha soluzioni complessive da proporre, ma offre, con la grazia di Cristo, la sua testimonianza e gesti di condivisione.

Essa, inoltre, si sente in dovere di presentare le istanze di quanti non hanno il necessario per vivere.

Ricordare a tutti il grande valore del bene comune è per il popolo cristiano un impegno di vita, che si attua nel tentativo di non dimenticare nessuno di coloro la cui umanità è violata nei bisogni fondamentali.

Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita.

Quante mani tese si vedono ogni giorno!

Purtroppo, accade sempre più spesso che la fretta trascina in un vortice di indifferenza, al punto che non si sa più riconoscere il tanto bene che quotidianamente viene compiuto nel silenzio e con grande generosità.

Accade così che, solo quando succedono fatti che sconvolgono il corso della nostra vita, gli occhi diventano capaci di scorgere la bontà dei santi "della porta accanto", «di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio» (Esort. ap. *Gaudete et exultate*, 7), ma di cui nessuno parla.

Le cattive notizie abbondano sulle pagine dei giornali, nei siti internet e sugli schermi televisivi, tanto da far pensare che il male regni sovrano.

Non è così.

Certo, non mancano la cattiveria e la violenza, il sopruso e la corruzione, ma la vita è intessuta di atti di rispetto e di generosità che non solo compensano il male, ma spingono ad andare oltre e ad essere pieni di speranza.

**In questi giorni di preghiera per i defunti, abbiamo ricordato e ricordiamo ancora le vittime inermi del terrorismo, il cui insprimento di crudeltà si sta diffondendo in Europa.**

**Penso, in particolare, al grave attentato dei giorni scorsi a Nizza in un luogo di culto e a quello dell'altro ieri nelle strade di Vienna, che hanno provocato sgomento e riprovazione nella popolazione e in quanti**

**hanno a cuore la pace e il dialogo.  
Affido alla misericordia di Dio le persone tragicamente scomparse ed esprimo la mia spirituale vicinanza ai loro familiari e a tutti coloro che soffrono a causa di questi deprecabili eventi, che cercano di compromettere con la violenza e l'odio la collaborazione fraterna tra le religioni.**

Papa Francesco, Udienza del 04 11 2020

## **PROPOSTE PARROCCHIALI**

Messe feriali in Collegiata san Luigi Montrigiasco	tutti i giorni mercoledì giovedì, ore 20,30	ore 8,30 ore 18,00	ore 18,00 sospesa nel periodo invernale
---	---	-----------------------	--

<b>In Canonica confessioni</b> (E' consigliata la prenotazione )	<b>Martedì</b> <b>Venerdì</b> <b>Sabato</b>	<b>dalle 9,30</b> <b>dalle 16,00</b> <b>dalle 9,30</b>
--	---	--

### Sabato 31 ottobre

Messe Festive	Dagnente	ore 17,00
	in Collegiata	ore 18,00

### Domenica 1° novembre

### **TUTTI I SANTI**

in Collegiata:	ore 8,00 11,00 18,00
San Graziano	ore 11,00 <u>Per i ragazzi del catechismo ed i loro genitori</u>
San Luigi	ore 9,00
Sacro Cuore	ore 10,00
Arona - Cimitero	ore 14,30 (se piovesse, in collegiata)
Montrigiasco	ore 9,45
Dagnente:	ore 11,00
Dagnente:	ore 15,00 Rosario in Chiesa parrocchiale

### Lunedì 2 novembre

### **Comm. dei DEFUNTI**

in Collegiata:	ore 8,30 18,00
----------------	----------------

in Collegiata: ore 17,00 ROSARIO  
Montrigiasco ore 9,45  
Dagnente: ore 17,00

### Mercoledì 4 novembre

Messa ore 10,00

**SAN CARLO**  
a SAN CARLO

### Sabato 7 novembre

Messe Festive Dagnente ore 17,00  
in Collegiata ore 18,00

### Domenica 8 novembre

**XXXII per annum**

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00  
**a San CARLO ore 11**  
San Luigi ore 9,00  
Sacro Cuore ore 10,00  
Montrigiasco ore 9,45  
Dagnente: ore 11,00

### Sabato 14 novembre

Messe Festive Dagnente ore 17,00 in  
Collegiata ore 18,00

### Domenica 15 novembre

**XXIII per annum**

## **GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

***Raccolta offerte per la caritas parrocchiale  
e per gli alluvionati della nostra diocesi***

in Collegiata: ore 8,00 11,00 18,00  
San Graziano ore 11,00 Per i ragazzi del catechismo ed i loro genitori  
San Luigi ore 9,00  
Sacro Cuore ore 10,00  
Montrigiasco ore 9,45  
Dagnente: ore 11,00

**Attenzione!**

**NON CI SONO LIMITAZIONI**

- **ALLA PARTECIPAZIONE ALLA MESSA**
- **PER I FUNERALI**

**MA, IN QUANTO SIAMO IN ZONA ROSSA,**

**OCCORRE L'AUTOCERTIFICAZIONE.**

# **INFORMATI CON NOI 2021**



**Abbonamento  
Postale E. 66,00**

**Edicola E. 61,00**

*ma...*

**se regali un abbonamento  
il tuo e quello in dono  
costeranno solo E. 49,90 cad.**

**Abbonamento Digitale**

**Annuale E. 19,99**

**Semestrale E. 10,99**

**Trimestrale E. 5,99**

**Il libro “#noil'abbiamovissutacosi”  
in omaggio ad ogni abbonamento cartaceo**

**Puoi rinnovare l'abbonamento presso la  
libreria Borromeo – via san Carlo 4, Arona**